



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26 comma 1
Tipologia	Indizione Avviso Convenzione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00288 del 11/07/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 155

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 155/DIR/2025/00276

OGGETTO: Aiuto di Stato SA.119245 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. DGR n. 504 del 16/04/2025. Legge Regionale 27 luglio 2018 n. 40, modificata dalla Legge Regionale 28 marzo 2024 n. 13 articoli 13 e 14. Approvazione del bando – annualità 2025 - per l'attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda e approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli Organismi Collettivi di Difesa.



Il giorno 11/07/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- **VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- **VISTA** la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- **VISTO** il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTI** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- **VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- **VISTA** la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- **VISTA** la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio



- finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia”;
- **VISTA** la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
 - **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 3/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, prorogato al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024, prorogato al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025, prorogato al 30/04/2025 con DGR n. 398 del 31/03/2025, prorogato al 30/06/2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025 e prorogato al 31/07/2025 con DGR n. 918 del 27/06/2025;
 - **VISTA** la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l’incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 30/04/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00009 del 28/02/2025, prorogato al 31/05/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00017 del 30/04/2025 e prorogato al 31/07/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025;
 - **VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 00173 del 03/05/2024 che conferisce l’incarico di Elevata Qualificazione “Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole” al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, prorogato al 30/04/2026 con Determinazione n. 155/DIR/2025/00173 del 11/04/2025;
 - **VISTA** la Legge n. 234 del 24/12/2012 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e in particolare l'art. 52 "Registro nazionale degli aiuti di stato";
 - **VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della L. n. 234 del 24/12/2012, e successive modifiche e integrazioni" e in particolare l'art. 6 "Aiuti nei settori agricoltura e pesca" e l'art. 9 "Registrazione degli aiuti individuali";
 - **VISTO** il D.lgs n. 102 del 29/03/2004 e ss. mm e ii, “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38” e ss. mm e ii.;
 - **VISTO** il D.M. n. 0078382 del 19 febbraio 2025 del MASAF di approvazione del Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura rispettivamente per l’anno 2025;
 - **VISTA** la Legge regionale 27 luglio 2018, n. 40 “Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all’articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la



valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli);

- **VISTA** la Legge regionale 28 marzo 2024, n. 13 “Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse”.
- **VISTO** il Reg. (UE) n. 2472/2022 della Commissione europea che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- **VISTO**, in particolare, l’art. 28 del richiamato Reg. (UE) n. 2472/2022 il quale prevede la possibilità di aiuti per il pagamento di premi assicurativi;
- **RILEVATO** che il co. 8 dell’art. 28 prevede che i contributi di che trattasi sono concessi fino al 70% del costo del premio assicurativo;
- **VISTA** la D.G.R n. 504 del 16/04/2025 con la quale sono state approvate le disposizioni applicative dell’aiuto in esenzione, ai sensi dell’art. 28 Reg. (UE) 2472/2022 e della Legge Regionale n. 40/2018, modificata dalla Legge Regionale n. 13/2024, articoli 13 e 14, e con la quale si è provveduto sia a dare pubblicità ai criteri di concessione degli aiuti di che trattasi e sia alla prenotazione della spesa – pari ad € 100.000,00 per l’annualità 2025 – che trova copertura sul cap. 111130 del bilancio autonomo;
- **DATO ATTO** che la Commissione europea ha concesso l’esenzione per l’aiuto per il pagamento di premi assicurativi agricole per la stipula delle polizze assicurative - per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda – del comparto zootecnico della Regione Puglia, assegnando codice identificativo SA. 119245;
- **DATO ATTO** che all’approvazione ed alla pubblicazione della base giuridica dovrà far seguito apposito bando/avviso pubblico per l’annualità 2025;
- **RITENUTO** necessario proporre l’approvazione, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022 e con le disposizioni di cui alla suddetta DGR n. 504 del 16/04/2025, del bando – annualità 2025 - per l’attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda;
- **RITENUTO** necessario proporre l’approvazione dello schema di convenzione tipo in allegato tra Regione Puglia e gli Organismi collettivi di difesa (ex – D.Lgs n. 102/2024);
- **CONSIDERATO** che la domanda per la partecipazione al bando dovrà essere presentata esclusivamente dagli Organismi di Difesa ed inviata a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P ed entro il 30.09.2025, come riportato nell’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **CONSIDERATO** che la domanda finale di rendicontazione dovrà essere presentata esclusivamente dagli Organismi di Difesa entro il 31.03.2026, come riportato nell’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **DATO ATTO** che si procederà all’impegno di spesa a conclusione della procedura di che trattasi ed all’esito del riparto delle somme disponibili sulla



base del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili;

- Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di:

1. approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022 e con la suddetta DGR n. 504 del 16/04/2025, il bando – annualità 2025 - per l'attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda, riportato nell'allegato A, composto da n. 26 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare lo schema di convenzione tra Regione Puglia e gli Organismi collettivi di difesa (ex – D.Lgs n. 102/2024) riportato nell'allegato B, composto da n. 7 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. provvedere all'adozione del relativo provvedimento di impegno di spesa a conclusione della procedura di che trattasi ed all'esito del riparto delle somme disponibili in base alle domande pervenute e ritenute ammissibili.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.”

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro
--

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022 e con la suddetta DGR n. 504 del 16/04/2025, il bando – annualità 2025 - per l'attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda, riportato nell'allegato A, composto da n. 26 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



2. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Puglia e gli Organismi collettivi di difesa (ex – D.Lgs n. 102/2024) riportato nell'allegato B, composto da n. 7 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di provvedere all'adozione del relativo provvedimento di impegno di spesa a conclusione della procedura di che trattasi ed all'esito del riparto delle somme disponibili in base alle domande pervenute e ritenute ammissibili.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n.22/2021, all'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato ai sensi degli art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato nel sito filieragroalimentari.regione.puglia.it – Zootecnia - Azioni di sostegno per la rimozione e distruzione delle carcasse;
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Bando.pdf - 518ceb0f53085530d9e8a43ba4e94482d41a7c384a2b40d3f1acd604fb0707b5
Allegato B_Schema di convenzione.pdf - 72a76fe16810692e54c48438398c36d88cdf21d2743cf5f86c48d42de1be4875

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00276 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato “A”

**Il presente allegato è composto da n. 26 fogli
Il Dirigente di Sezione - Dott. Luigi Trotta**

**Approvazione del bando – annualità 2025 - per l’attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto
zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle
carcasse degli animali morte in azienda.**



INDICE

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari.....	4
A.4 Dotazione finanziaria.....	4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	4
B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	5
C.1 Presentazione della domanda iniziale di partecipazione.....	5
C.2 Presentazione della domanda finale di rendicontazione	6
C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	6
C.4 Istruttoria della domanda iniziale di partecipazione e della domanda finale di rendicontazione.....	7
C.5 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	7
D.1 Obblighi dei soggetti Fruitori del contributo.....	8
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	9
D.3 Ispezioni e controlli.....	9
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	9
D.5 Responsabile del procedimento.....	10
D.6 Trattamento dei dati personali.....	10
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	10
D.8 Informativa privacy e trattamento dei dati personali.....	11
Allegati.....	13



A.1 Finalità e obiettivi

L'intervento persegue le finalità di:

- a) promuovere interventi di difesa delle produzioni zootecniche per far fronte agli elevati costi dei premi assicurativi per la copertura degli oneri derivanti dalla rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda;
- b) far crescere e consolidare fra le aziende agricole pugliesi una cultura assicurativa in grado di limitare i rischi dell'attività imprenditoriale attraverso la tutela del patrimonio e del reddito ed una puntuale valutazione di costi e benefici.

La misura regionale si aggiunge al contributo statale nel pagamento del premio assicurativo sostenuto per la garanzia "rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda".

A.2 Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14/12/2022, (GUUE L327 del 21/12/2022) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- L. n. 234/2012 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e in particolare l'art. 52 "Registro nazionale degli aiuti di stato";
- D.M. n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24/12/2012, e successive modifiche e integrazioni" e in particolare l'art. 6 "Aiuti nei settori agricoltura e pesca" e l'art. 9 "registrazione degli aiuti individuali";
- D.lgs. n. 102/2004 e ss. mm e ii, "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- D.M. n. 0078382 del 19 febbraio 2025 del MASAF di approvazione del Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura rispettivamente per l'anno 2025;
- La Legge regionale 27 luglio 2018, n. 40 "Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)";
- La Legge regionale 28 marzo 2024, n. 13 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse".
- D.G.R. n. 504 del 16 Aprile 2025 "Azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda in attuazione alla Legge Regionale n. 40/2018, modificata dalla Legge Regionale n. 13/2024, articoli 13 e 14. Prenotazione di spesa";
- Aiuto di Stato SA. 119245 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022).



A.3 Soggetti beneficiari

Sono destinatari del finanziamento disposto con il presente bando gli Organismi di difesa.

Sono beneficiari dell'aiuto le imprese zootecniche titolari di partita IVA:

- iscritte al registro delle imprese della pertinente Camera di Commercio, sezione speciale imprenditori agricoli e sezione coltivatori diretti, che si assicurano attraverso gli organismi collettivi di difesa;
- che si impegnano a versare la quota contributiva se associate ad un organismo di difesa, nella misura stabilita annualmente dall'Assemblea Generale dei Soci.

Le imprese beneficiarie che ricadono nella definizione di micro, piccole e medie imprese di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione Europea il contributo sarà concesso ai sensi del Reg. (UE) 2022/2472 e del regime di aiuto SA. 119245.

Le imprese beneficiarie che ricadono nella definizione di grande impresa, di cui all'allegato I del citato Regolamento (UE) 2022/2472, non possono fruire degli aiuti oggetto del presente provvedimento.

Alle imprese beneficiarie il sostegno viene erogato sotto forma di servizio sovvenzionato. L'aiuto pertanto non comporta pagamenti alle imprese agricole ma sostiene, attraverso l'attività dell'Organismo Collettivo di difesa, destinatario diretto del finanziamento, il servizio di smaltimento carcasce.

Pertanto, il soggetto che presenta la domanda di finanziamento è l'Organismo Collettivo di difesa.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 100.000,00 per l'anno 2025 come previsto dalla D.G.R. n. 504 del 16/04/2025.

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse della Regione Puglia.

L'agevolazione si configura come "servizio sovvenzionato" per le imprese agricole ed è stato inquadrato come segue:

- per le PMI come aiuto di stato in esenzione da notifica ai sensi del Reg. (UE) 2022/2472 e del regime SA. 119245, come previsto dalla D.G.R. n. 504 del 16/04/2025.

L'entità del contributo dipende dalla dotazione finanziaria disponibile nel bilancio regionale e dall'entità economica complessiva desunta dalle domande pervenute da parte degli Organismi Collettivi di Difesa, destinatari di finanziamento.

La determinazione dell'importo del finanziamento per l'organismo di difesa è definita proporzionalmente all'entità economica ritenuta ammissibile in riferimento al numero e al valore delle polizze delle aziende agricole pugliesi operanti nel settore zootecnico.

Il contributo regionale è calcolato sulla base della differenza tra il costo effettivo della polizza



ed il contributo atteso dalle previsioni del Piano nazionale di Gestione dei Rischi in agricoltura (PGR).

Per ogni destinatario di finanziamento il contributo non potrà superare il 70% del premio assicurativo complessivo pagato a copertura dei costi per lo smaltimento carcase degli animali morti nelle aziende agricole, dedotti altri finanziamenti pubblici relativi agli stessi costi ammissibili.

Il contributo concesso può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché riguardi diversi costi ammissibili individuabili o in caso di stessi costi ammissibili a condizione che il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato in base al Regolamento (UE) n. 2022/2472.

Nel termine "smaltimento delle carcase" sono comprese, in ottemperanza all'art. 28 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022, le operazioni di rimozione dei capi morti e distruzione di tali capi con intensità di contributo fino al 70 % dei costi assicurativi sostenuti.

Qualora la somma dei costi complessivi ammissibili a contributo superi lo stanziamento regionale per l'anno di riferimento, il contributo verrà ricalcolato percentualmente sulla base della disponibilità finanziaria.

Pertanto, il contributo regionale massimo ammissibile viene definito sottraendo il contributo statale atteso alla spesa effettiva della polizza.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il calcolo del contributo da assegnare all'organismo di difesa collettivo prevede che la soglia massima di sostegno per ciascuna impresa agricola rappresentata non possa superare il 70% del premio assicurativo sostenuto.

Un'impresa agricola può essere rappresentata da un solo organismo di difesa.

L'entità del finanziamento è subordinata alle disponibilità delle risorse sul bilancio regionale.

È ammissibile al contributo la spesa assicurativa complessiva sostenuta dall'Organismo Collettivo di difesa per la garanzia smaltimento carcase.

C.1 Presentazione della domanda iniziale di partecipazione

La domanda iniziale di partecipazione potrà essere presentata, da parte dell'organismo di difesa, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P ed entro il 30.09.2025.

La domanda, a pena di non ricevibilità, deve essere indirizzata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, all'indirizzo di posta elettronica certificata produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, deve essere firmata digitalmente.

Il soggetto richiedente dovrà allegare la seguente documentazione:

1. Elenco riepilogativo di dettaglio dal quale si evincono i seguenti dati riferiti esclusivamente alle polizze per lo smaltimento carcase:
 - I. generalità dei soci assicurati (CUAA, ragione sociale, indirizzo della sede aziendale);
 - II. tipologia di allevamento assicurato;



- III. valore e numero di capi assicurati;
- IV. numero certificato, compagnia assicuratrice e decorrenza della polizza;
- V. costo totale della polizza;
- VI. totali generali;
2. Copia della deliberazione del C.d.A. riportante la decisione di partecipazione al presente bando;
3. Dichiarazione ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973 (esenzione della ritenuta del 4%);

La mancata trasmissione dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

C.2 Presentazione della domanda finale di rendicontazione

La domanda finale di rendicontazione potrà essere presentata da parte dell'organismo di difesa entro il 31.03.2026.

La domanda, a pena di non ricevibilità, deve essere indirizzata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, all'indirizzo di posta elettronica certificata produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, deve essere firmata digitalmente.

Il soggetto richiedente dovrà allegare la seguente documentazione:

- Prospetti e elaborazioni dati definitivi relativi alle polizze agevolate esclusivamente per lo smaltimento delle carcasse con l'indicazione del numero dei capi assicurati, numero dei certificati prodotti, valore assicurato, premio complessivo pagato, premio parametrato ammissibile al contributo statale di cui al D.lgs. n. 102 del 29/03/2004 e ss. mm e ii.;
- Prospetto riassuntivo delle somme riscosse con le forme di esazione deliberate dall'Assemblea;
- Quietanze di pagamento dei premi assicurativi delle polizze agevolate stipulate per la garanzia smaltimento carcasse.

La mancata trasmissione dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa e il contributo viene erogato in forma proporzionale al valore economico ammissibile a contributo. Le modalità di calcolo del contributo sono descritte nel paragrafo B1.



C.4 Istruttoria della domanda iniziale di partecipazione e della domanda finale di rendicontazione

L'istruttoria formale di entrambe le domande presentate è finalizzata a verificare le seguenti voci:

- che la copertura assicurativa per la quale viene chiesto il contributo regionale si riferisce esclusivamente allo smaltimento delle carcasse degli animali morti;
- che i valori assicurati siano stati determinati applicando i prezzi unitari stabiliti con apposito Decreto Ministeriale;
- che la tipologia di allevamento assicurato trovi riscontro sul P.G.R.A. nazionale in vigore al momento della stipula;
- che le tariffe assicurative applicate corrispondano a quelle adottate dalle compagnie di assicurazione secondo gli accordi e le convenzioni intercorse tra l'Organismo collettivo di difesa e le stesse Compagnie di Assicurazione.

L'avvio del procedimento e la relativa istruttoria delle domande iniziali di partecipazione pervenute sono espletate dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, la quale comunica all'Organismo Collettivo di Difesa richiedente l'esito dell'istruttoria, che potrà essere di:

- ammissibilità della domanda di partecipazione;
- non ammissibilità della domanda di partecipazione per esito istruttorio negativo.

L'istruttoria delle domande finali di rendicontazione pervenute sono espletate dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e il controllo prevede altresì:

- la verifica delle quietanze di pagamento dei premi assicurativi da parte dell'Organismo di difesa alle Compagnie di Assicurazione;
- la presa visione dei contratti collettivi di assicurazione sottoscritti dalle parti contraenti ossia Organismi di difesa e Compagnie assicuratrici;
- la presa visione di almeno il 50% dei certificati assicurativi per ogni domanda, verificando che questi siano regolarmente vidimati dall'organismo di difesa e sottoscritti dal socio assicurato;
- la verifica del rispetto delle condizioni di cui al successivo par. D.1.1;
- la verifica del rispetto delle disposizioni della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Poiché l'Organismo Collettivo di Difesa richiede il contributo regionale per conto dei soci assicurati (le imprese agricole), è necessario che per ogni socio assicurato venga sottoscritta una dichiarazione di voler beneficiare del contributo regionale.

I certificati assicurativi da visionare sono scelti a campione e vengono richiesti Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità all'Organismo di difesa durante il procedimento istruttorio sulla base dell'elenco di cui al paragrafo C.2.

I controlli della Regione possono svolgersi anche presso la sede dell'organismo di difesa richiedente.

C.5 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

A conclusione dell'istruttoria delle domande iniziali di partecipazione, il dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provvede, con proprio atto, all'approvazione dell'elenco delle domande presentate e all'impegno delle risorse in favore dell'Organismo Collettivo di difesa. Qualora le risorse non fossero sufficienti a finanziare tutte le domande presentate, si procederà al riparto proporzionale delle risorse disponibili.



Successivamente alla presentazione della domanda finale di rendicontazione e all'istruttoria del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, così come riportato al paragrafo C.4, il dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provvede, con proprio atto, all'approvazione dell'atto di liquidazione dei contributi in favore dell'Organismo Collettivo di difesa.

Il Responsabile del Procedimento, prima dell'approvazione dell'atto di liquidazione dei contributi provvederà ad eseguire le verifiche propedeutiche alla concessione dell'aiuto ai sensi della legge 234/2012 e del D.M. 115/2017, nonché a registrare gli aiuti sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Relativamente ai contributi concessi a favore delle PMI ai sensi del regime di aiuto SA. 119245 e del Reg. (UE) 2022/2472, prima dell'erogazione dell'aiuto sarà effettuata la cd. Visura Deggendorf.

L'atto di liquidazione viene trasmesso all'organismo di difesa richiedente.

Al fine dell'erogazione del contributo, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, è acquisito d'ufficio da Regione Puglia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01/06/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 9 agosto 2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. Del d.lgs. n. 159 del 06/09/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

D.1 Obblighi dei soggetti Fruitori del contributo

L'intervento si applica per la copertura assicurativa di eventi riconducibili ai rischi agricoli di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 102/2004 e ss. mm. e ii. e per i quali siano state stipulate polizze agevolate con contributi pubblici.

L'organismo collettivo di difesa in qualità di richiedente il contributo regionale si deve assumere l'onere di verificare che le imprese zootecniche assicurate e da lui rappresentate siano adempienti nei confronti dei seguenti obblighi:

- essere in regola con l'anagrafe zootecnica avendo dichiarato il numero dei capi presenti in allevamento;
- aver versato la quota contributiva se associate ad un organismo di difesa, nella misura stabilita annualmente dall'Assemblea Generale dei Soci.

D.1.1. Condizioni per l'erogazione dell'aiuto

Il regime di sostegno pubblico perché sia legale e compatibile è subordinato all'esistenza di un programma coerente che consenta di monitorare e garantire lo smaltimento sicuro dei capi morti. Inoltre, il regime d'aiuto non comporta un pagamento diretto in denaro ai produttori, ma è erogato ad operatori economici che forniscono servizi assicurativi per la copertura dei costi di rimozione e/o distruzione di capi morti dimostrando che l'importo è trasferito



integralmente all'agricoltore.

L'importo pagato dalla Regione tramite gli Organismi di Difesa deve essere usato solo per la compensazione dei premi assicurativi pagati dalle imprese agricole e deve risultare dalle scritture contabili.

Inoltre, per quanto riguarda le imprese agricole, che rientrano nella definizione di PMI di cui all'allegato I al Reg. (UE) 2022/2472, ai sensi dell'art 1. par. 4 e par. 5 del citato Reg. (UE) 2022/2472 non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà come definite dall'art. 2 definizioni punto 59) del medesimo reg. (UE), né saranno erogati aiuti ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Puglia tramite PEC. In tal caso Regione Puglia procederà a adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata:

- in caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli altri vincoli previsti dal Bando;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda.
- Qualora sia accertata una delle fattispecie sopra indicate Regione Puglia procederà con la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza e di revoca del beneficio. Nella comunicazione di avvio del procedimento si invita il beneficiario a fornire controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento.

Se le somme sono già state erogate, saranno adottate azioni di recupero delle somme indebitamente percepite, mentre se non sono state ancora erogate non si provvederà a liquidare il contributo.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della B.C.E., vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

D.3 Ispezioni e controlli

I controlli della Regione possono svolgersi anche presso la sede dell'organismo di difesa richiedente previa comunicazione resa tramite e-mail.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Il monitoraggio dell'applicazione della presente misura verrà effettuato attraverso la rilevazione dei seguenti dati tecnico-economici:

- numero di imprese agricole che usufruiscono del contributo regionale 2025;
- Importo globale dei costi ammissibili.



I dati relativi alle imprese agricole che hanno usufruito del contributo regionale dovranno essere conferiti nel sistema informatico SIAN aiuti di stato ai fini della rendicontazione all'Unione Europea di cui all'art. 11 "Relazioni" del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14/12/2022.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e art. 32, comma 2 bis, lettera g della l. r. n. 1 del 01/02/2012), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente: n. di imprese agricole che usufruiscono del contributo regionale 2025.

D.5 Responsabile del procedimento

Di seguito i riferimenti e contatti per informazioni relative ai contenuti delle disposizioni attuative:

- Responsabile del procedimento: Dott. Vincenzo Prencipe
Mail: v.prencipe@regione.puglia.it
Telefono: 080/5405252
PEC: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e D.lgs. 101 del 10/08/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.P., nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it – Zootecnia – Contributo per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- Responsabile del procedimento: Dott. Vincenzo Prencipe
Mail: v.prencipe@regione.puglia.it
Telefono: 080/5405252
PEC: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it



D.8 Informativa privacy e trattamento dei dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all’esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.

Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto filieri.agroalimentari@regione.puglia.it.

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it. Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN, del Portale EIP Puglia, del portale PSR-SIARP e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate. L’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all’espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi. E’ fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall’art. 5, co. 1, lett. e) GDPR. Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l’interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (filieri.agroalimentari@regione.puglia.it) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d’accesso: l’interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l’accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell’art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l’interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l’integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l’interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell’art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l’interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall’art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l’interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall’art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per



motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato 1A

MODELLO DI DOMANDA INIZIALE DI PARTECIPAZIONE PER GLI ORGANISMI COLLETTIVI DI DIFESA (x - D.Lgs 29 marzo 2004, n. 102) AL BANDO 2025 PER LA PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI SOSTEGNO REGIONALE AL COMPARTO ZOOTEKNICO DELLA REGIONE PUGLIA PER LA STIPULA DELLE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA RIMOZIONE E DISTRUZIONE DELLE CARCASSE DEGLI ANIMALI MORTE IN AZIENDA.

Alla Regione Puglia

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

PEC:produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'Organismo collettivo di difesa
..... C.F.....
Nato il....., a.....(Prov.).....
Nazione.....

richiede il contributo regionale, previsto ai sensi dell' Aiuto di Stato SA.119245 - Reg. (UE) n. 2472/2022 – e della DGR n. 504 del 16/04/2025, della Legge Regionale 27 luglio 2018 n. 40, modificata dalla Legge Regionale 28 marzo 2024 n. 13 articoli 13 e 14, per l'attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda e approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli Organismi Collettivi di Difesa, al fine della concessione ed erogazione del medesimo ai beneficiari finali, ovvero le imprese zootecniche proprie associate che hanno stipulato polizze zootecniche soggette ad agevolazione nell'annualità 2025, ai sensi della norma sopra richiamata.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

consapevole, altresì, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, comma 1 bis, della revoca degli eventuali benefici già erogati, nonché del divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza,

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

di essere il rappresentante legale dell'Organismo collettivo di difesa la cui ragione sociale è:

.....sede legale.....(indirizzo).....
CAP.....Città.....(Prov.).....Tel. Fisso.....
Tel. Cellulare.....PEC.....
P. IVA/C.F.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGA

- 1) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà se si sia soggetti o meno alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/73;
- 2) Copia della deliberazione del C.d.A. riportante la decisione di partecipazione al presente bando;
- 3) I dati dei singoli associati assicurati e beneficiari (imprese zootecniche) del contributo regionale e relativi alla consistenza dei capi allevati e alla tipologia produttiva, nonché le dichiarazioni relative agli importi dei contributi richiesti (modello 1B);
- 4) Le dichiarazioni relative alla definizione di piccola e media impresa delle imprese zootecniche (modello 1C);
- 5) la dichiarazione "clausola pantouflage" ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (modello 1D).

Data.....

Luogo,.....

Firma digitale del legale rappresentante.....



INFORMATIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13-14 DEL GDPR 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione Puglia ed, in particolare, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari - Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale (in qualità di Soggetto Attuatore, di seguito Soggetto Attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.

La Regione Puglia ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.puglia.it.

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti richiedenti/beneficiari con la domanda di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso.

In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti beneficiari è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi specificati dall'Avviso, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni in merito a tale diversa finalità.

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- ✓ nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (lett. b);
- ✓ nell'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- ✓ nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla Legge regionale n.37/201286 articolo 29, dalla D.G.R. n.1286 del 26/09/2024 e dal presente Avviso e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi. Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/o sede legale della società, partita IVA);

b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;

c) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di una persona fisica.

Il Soggetto Attuatore acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario) ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto



dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Bari c/o Palazzo del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale alla via Lungomare N. Sauro 45-47.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati.

Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente dal Soggetto Attuatore con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Ministeri, Istituti di credito, ANAC, AGEA, Carabinieri, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- CA, Procura europea-EPPO ecc.)

Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Soggetto attuatore, in qualità di soggetto responsabile del procedimento, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l'avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli stessi.

Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto, qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da sé che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati. Ai sensi dei predetti articoli l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- ✓ Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;



- ✓ Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- ✓ Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- ✓ Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- ✓ Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- ✓ Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

I diritti di cui sopra sono fatti valere presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i seguenti contatti:

- a) per il Soggetto Attuatore, al designato al trattamento ex DGR 145/2019 responsabile per la protezione dei dati personali alla pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: rpd@regione.puglia.it.
- b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

ALLEGATO 1 B-
MODELLO DATI
IMPRESE
ZOOTECNICHE

Numero	Denominazione beneficiario	CUAA	Provincia sede allevamento	Comune sede allevamento	Codice ASL allevamento	Tipologia allevamento	N. capi	Garanzia assicurata	Valore assicurato €	Importo premio assicurativo €	% di aiuto richiesto nazionale	Importo contributo nazionale richiesto €	% di aiuto richiesto regionale	importo contributo regionale richiesto €	Compagnia assicurativa	N. certificato assicurativo
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																
21																
22																
23																
24																
25																
26																
27																
28																
29																
30																

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il Sottoscritto _____
nato a _____ (__) il __ / __ / __
residente in _____ (__) Via _____ n° __
in qualità di _____ dell'impresa _____
con sede legale in _____ Prov. (__) Via _____

ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che l'impresa possiede i requisiti di P.M.I (Piccola e Media Impresa) secondo i parametri dell'U.E.
(Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 n° 2003/361/CE)

Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale _____
Indirizzo della sede legale _____
N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA _____
Nome e cognome del rappresentante legale impresa _____

Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)

Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente:

☐ Impresa autonoma	In tal caso i dati indicati nella tabella di cui al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. Compilare solo la dichiarazione, senza allegato.
☐ Impresa associata	Compilare e aggiungere l'allegato (ed eventuali schede supplementari), poi compilare la dichiarazione indicando il risultato del calcolo nella tabella di cui al punto 3.
☐ Impresa collegata	

Dati che determinano la categoria d'impresa

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione delle PMI.

Periodo di riferimento (*)

Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)

(*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e vengono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(**) In migliaia di euro.

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?	☐ No
	☐ Sì [in tal caso compilare e allegare analoga dichiarazione riguardante l'esercizio precedente (1).

Luogo e data

Firma digitale

CLAUSOLA PANTOUFLAGE

(art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012)

DICHIARAZIONE resa ai sensi artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto _____ nato/a a _____

Il _____ residente a _____ c.a.p. _____

C.F. _____ in qualità di _____

della Soc./Ditta _____ con sede legale in _____

c.a.p. _____ via _____ C.F. _____

P.IVA _____ tel. _____ PEC _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni, anche penali, in cui può incorrere nel caso di dichiarazioni false o mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti alla verità, così come disposto dall'art.76 del D.P.R.445/2000:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Firma

.....



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato 1E

MODELLO DI DOMANDA FINALE DI RENDICONTAZIONE PER GLI ORGANISMI COLLETTIVI DI DIFESA (x - D.Lgs 29 marzo 2004, n. 102) AL BANDO 2025 PER LA PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI SOSTEGNO REGIONALE AL COMPARTO ZOOTECNICO DELLA REGIONE PUGLIA PER LA STIPULA DELLE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA RIMOZIONE E DISTRUZIONE DELLE CARCASSE DEGLI ANIMALI MORTE IN AZIENDA.

Alla Regione Puglia

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

PEC:produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'Organismo collettivo di difesa
..... C.F.....
Nato il....., a.....(Prov.).....
Nazione.....

richiede il contributo regionale, previsto ai sensi dell' Aiuto di Stato SA.119245 - Reg. (UE) n. 2472/2022 – e della DGR n. 504 del 16/04/2025, della Legge Regionale 27 luglio 2018 n. 40, modificata dalla Legge Regionale 28 marzo 2024 n. 13 articoli 13 e 14, per l'attuazione delle azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morte in azienda e approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli Organismi Collettivi di Difesa, al fine della concessione ed erogazione del medesimo ai beneficiari finali, ovvero le imprese zootecniche proprie associate che hanno stipulato polizze zootecniche soggette ad agevolazione nell'annualità 2025, ai sensi della norma sopra richiamata.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

consapevole, altresì, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, comma 1 bis, della revoca degli eventuali benefici già erogati, nonché del divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza,

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

di essere il rappresentante legale dell'Organismo collettivo di difesa la cui ragione sociale è:

.....sede legale.....(indirizzo).....
CAP.....Città.....(Prov.).....Tel. Fisso.....
Tel. Cellulare.....PEC.....
P. IVA/C.F.....

DICHIARA INFINE

che il conto corrente bancario da utilizzare per ricevere il contributo regionale di cui al presente bando è il seguente:

CODICE IBAN:.....

ALLEGA

- 1) La documentazione, qualora necessaria, per la richiesta di informativa antimafia (D.Lgs n. 159/2011, art. 91);
- 2) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà se si sia soggetti o meno alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/73;
- 3) Prospetti e elaborazioni dati definitivi relativi alle polizze agevolate esclusivamente per lo smaltimento delle carcasse con l'indicazione del numero dei capi assicurati, numero dei certificati prodotti, valore assicurato, premio complessivo pagato, premio parametrato ammissibile al contributo statale di cui al D.lgs. n. 102 del 29/03/2004 e ss. mm e ii.;
- 4) Prospetto riassuntivo delle somme riscosse con le forme di esazione deliberate dall'Assemblea;
- 5) Quietanze di pagamento dei premi assicurativi delle polizze agevolate stipulate per la garanzia smaltimento carcasse.

Data.....

Luogo,.....

Firma del legale rappresentante.....
(per esteso e leggibile, qualora non si usi una firma digitale)



INFORMATIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13-14 DEL GDPR 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione Puglia ed, in particolare, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari - Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale (in qualità di Soggetto Attuatore, di seguito Soggetto Attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.

La Regione Puglia ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.puglia.it.

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti richiedenti/beneficiari con la domanda di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso.

In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti beneficiari è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi specificati dall'Avviso, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni in merito a tale diversa finalità.

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla Legge regionale n.37/201286 articolo 29, dalla D.G.R. n.1286 del 26/09/2024 e dal presente Avviso e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi. Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

- a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/o sede legale della società, partita IVA);
- b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;
- c) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di una persona fisica.

Il Soggetto Attuatore acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario) ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto



dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Bari c/o Palazzo del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale alla via Lungomare N. Sauro 45-47.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati.

Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente dal Soggetto Attuatore con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Ministeri, Istituti di credito, ANAC, AGEA, Carabinieri, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- CA, Procura europea-EPPO ecc.)

Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Soggetto attuatore, in qualità di soggetto responsabile del procedimento, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l'avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli stessi.

Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto, qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da sé che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati. Ai sensi dei predetti articoli l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;



- ✓ Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- ✓ Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- ✓ Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- ✓ Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- ✓ Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

I diritti di cui sopra sono fatti valere presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i seguenti contatti:

- a) per il Soggetto Attuatore, al designato al trattamento ex DGR 145/2019 responsabile per la protezione dei dati personali alla pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: rpd@regione.puglia.it.
- b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

Il presente allegato è composto da n. 7 fogli
Il Dirigente di Sezione - Dott. Luigi Trotta

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E GLI ORGANISMI COLLETTIVI DI DIFESA NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' GESTIONALE PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI AI SENSI DELLA L.R. N. 40/2018 E S.M.I – AIUTO DI STATO SA. 119245.

TRA

La Regione Puglia, codice fiscale 8001721072, nella persona della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari dott. Luigi Trotta, domiciliato per la carica presso la sede della medesima Sezione, sita in Bari, Lungomare N. Sauro 45/47, giusto mandato conferito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 504 del 16/04/2025

E

l'Organismo collettivo di difesa denominato _____, nel seguito indicato OCD, - C.F. _____, che interviene al presente atto nella persona del legale rappresentante, _____, nato a _____, il _____ e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede legale del OCD in _____, _____ via _____.

di seguito denominate anche Parti,

VISTI:

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (G.U.UE serie C, n. 485 del 21 dicembre 2022);
- il Regolamento (UE) n. 2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 "che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali", definito Regolamento di esenzione (G.U.UE serie L, n. 327 del 21 dicembre 2022);
- il D.Lgs 29 marzo 2004, n. 102, recante Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, il cui Capo I dispone aiuti per il pagamento dei premi assicurativi;
- il richiamato D.Lgs n. 102/2004, nel cui ambito operano gli Organismi collettivi di difesa (articolo n. 11);
- la L. n. 234/2012 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e in particolare l'art. 52 "Registro nazionale degli aiuti di stato";
- il D.M. n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24/12/2012, e successive modifiche e integrazioni" e in particolare l'art. 6 "Aiuti nei settori agricoltura e pesca" e l'art. 9 "registrazione degli aiuti individuali";
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- l'art. 17 del citato Regolamento di cui al decreto n. 115/2017, il cui comma 1 dispone: *"Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ai sensi dell'articolo 52, comma 7, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a decorrere dal 1 luglio 2017 l'adempimento degli obblighi di registrazione di cui agli articoli 8 e 9, l'indicazione nei provvedimenti di concessione e di erogazione dell'aiuto individuale dei codici identificativi di cui ai predetti articoli, nonché l'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui agli articoli 13 e 14 e relativi ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali di cui all'articolo 15 e l'indicazione, nei provvedimenti di erogazione, dell'avvenuta acquisizione della visura Deggendorf, costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e di erogazione degli aiuti individuali";*
- il D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme per l'istituzione

- della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14 comma 3, del Decreto Legislativo 30 aprile 1998, n. 173", che disciplina l'istituzione della carta dell'agricoltore e dell'anagrafe delle aziende agricole nell'ambito del SIAN;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 11 marzo 2008, recante "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale";
 - il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 16 giugno 2016, recante "Approvazione delle Linee guida 2016 per lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)";
 - Il Reg.(UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito GDPR, approvato il 27 aprile 2016, che è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica a tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;
 - il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", che recepisce il GDPR nell'ordinamento italiano e modifica e integra il "Codice in materia di protezione dei dati personali", D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, adeguandolo al GDPR;
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
 - il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
 - il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";
 - il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59";
 - Il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici";
 - la Legge regionale 2 aprile 1998, n. 11 - Conferimento delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca trasferite alla Regione ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143;
 - la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
 - la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
 - la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
 - il D.M. n. 0078382 del 19 febbraio 2025 del MASAF di approvazione del Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura rispettivamente per l'anno 2025;
 - la Legge regionale 27 luglio 2018, n. 40 "Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)";
 - la Legge regionale 28 marzo 2024, n. 13 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse";
 - la D.G.R. n. 504 del 16 Aprile 2025 "Azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda in attuazione alla Legge Regionale n. 40/2018, modificata dalla Legge Regionale n. 13/2024, articoli 13 e 14. Prenotazione di spesa";

- Aiuto di Stato SA. 119245 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022).

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 “Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all’articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)” e la Legge regionale 28 marzo 2024, n. 13 “Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse” prevedono che *la Regione persegue inoltre la finalità di promuovere interventi di difesa delle produzioni zootecniche, contribuendo agli oneri dei premi assicurativi, nonché di far crescere e consolidare fra le aziende agricole una cultura assicurativa in grado di limitare i rischi dell’attività imprenditoriale attraverso la tutela del patrimonio e del reddito ed una puntuale valutazione di costi e benefici e che le domande di aiuto per il contributo regionale sono presentate dagli organismi di difesa di cui al capo III del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’ articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38);*
- gli aiuti previsti dalla Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 e dalla Legge regionale 28 marzo 2024, n. 13 sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14/12/2022, (GUUE L327 del 21/12/2022) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- la Regione Puglia, titolare delle funzioni amministrative, di vigilanza, controllo e sostitutive ed ai sensi dell’art. 4 della D.GR. n. 504 del 16/04/2025, consente la presentazione delle domande per il contributo regionale esclusivamente da parte degli organismi collettivi di difesa, le cui aziende, ai sensi dell’articolo 2135 del codice civile, sono consorziate e assicurate per il loro tramite, e stabilisce che per l’attività gestionale da parte dell’organismo collettivo di difesa venga stipulata la presente convenzione.
- l’art. 14, comma 2, del citato D.Lgs n. 102/2004 dispone che gli OCD, per il raggiungimento delle finalità associative, possono deliberare di far ricorso a forme assicurative, coerentemente con quanto disposto nel presente decreto legislativo, mediante contratti da stipulare, anche dagli stessi OCD in nome e per conto dei soci qualora essi non vi provvedano direttamente, con società di assicurazione autorizzate;
- trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 2472/2022, è necessario eseguire, preventivamente alla concessione ed erogazione dell’aiuto medesimo, la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e per i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea, in applicazione del cosiddetto “principio Deggendorf”;
- i dati identificativi degli aiuti concessi devono essere prontamente registrati, a cura della Regione, nel Registro Aiuti del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai sensi di quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”.

CONSIDERATO CHE:

1. L’art. 11 del D.Lgs n. 102/2004, sancisce che gli OCD sono costituiti da imprenditori agricoli per l’attuazione di iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni e devono costituirsi con atto pubblico, adottando una delle seguenti forme giuridiche:
 - a) associazioni persone giuridiche di diritto privato;
 - b) società cooperative agricole e loro consorzi;
 - c) consorzi di cui all’articolo 2612 e seguenti del codice civile o società consortili di cui all’articolo 2615-ter del medesimo codice;

2. Gli OCD stipulano polizze collettive a favore dei propri aderenti (ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 102/2004), nell'ambito del sistema della gestione del rischio in agricoltura;
3. L'OCD _____, è stato riconosciuto idoneo allo svolgimento dell'attività con provvedimento regionale n. _____ del _____, ai sensi del comma 2, art. 11, D.Lgs n. 102/2004 ed è stato iscritto nel Registro delle persone giuridiche al n. _____ il _____, presso la Prefettura di _____;
4. I beneficiari del contributo regionale sono le micro, piccole e medie imprese agricole, titolari di partita IVA, ricadenti nella definizione di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2022/2472 concernente le imprese, iscritte presso la Camera di Commercio al registro delle imprese, sezione speciale imprenditori agricoli e sezione coltivatori diretti che si assicurano anche per il tramite degli organismi collettivi di difesa, per la difesa del reddito delle proprie aziende;
5. Le domande di aiuto per il contributo regionale potranno essere presentate esclusivamente dagli organismi collettivi di difesa di cui al Capo III del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell' articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38) le cui aziende, ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, sono consorziate e assicurate per il loro tramite;
6. Alle imprese beneficiarie, di cui al punto 4, il sostegno viene erogato sotto forma di servizio sovvenzionato.
7. L'aiuto pertanto non comporta pagamenti alle imprese agricole ma sostiene, attraverso l'attività dell'Organismo Collettivo di difesa, destinatario diretto del finanziamento, il servizio di smaltimento delle carcasse.
8. L'importo pagato dalla Regione tramite gli Organismi di Difesa deve essere usato solo per la compensazione dei premi assicurativi pagati dalle imprese agricole e deve risultare dalle scritture contabili.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione. La convenzione si intende automaticamente adeguata alle modifiche normative che interverranno, qualora queste risultino compatibili con i contenuti della convenzione medesima.

Articolo 2

(Finalità)

2. Le parti intendono disciplinare, per mezzo della presente convenzione, i rapporti intercorrenti tra i firmatari finalizzati all'esecuzione, da parte dell'OCD, delle procedure amministrative ed informatiche necessarie a trasferire, alle imprese associate o consorziate ai medesimi, il contributo regionale destinato al sostegno finanziario per le polizze agevolate in zootecnia in maniera indiretta, come trasferimento dell'aiuto al beneficiario finale, attraverso l'utilizzo di forme di compensazione di riduzione di costi consortili/associativi od assicurativi dovuti dal beneficiario a favore del OCD.

Articolo 3
(Responsabilità ed obblighi delle parti)

1. Per il soddisfacimento dell'interesse congiunto di operatività di quanto indicato nella presente convenzione:

Alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari spetta:

- la predisposizione delle modalità di presentazione delle domande, da parte dell'OCD, per ottenere il contributo regionale per le polizze agevolate in zootecnia, ai sensi della normativa richiamata in premessa;
- erogare il contributo regionale, sotto forma di servizio sovvenzionato, alle imprese agricole ad integrazione del contributo statale di cui al D.lgs. n. 102 del 29/03/2004 e ss. mm. E ii. nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa comunitaria in materia;
- erogare il contributo regionale, ad integrazione del contributo statale di cui al D.lgs. n. 102 del 29/03/2004 e ss. mm. E ii. nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa comunitaria in materia, all'OCD destinatario diretto del finanziamento ai sensi della D.G.R n. 504 del 16 Aprile 2025.

All'OCD spettano i seguenti adempimenti:

- erogare il contributo regionale al beneficiario finale proprio consorziato (che ha aderito ad una o più polizze per la copertura dei danni in zootecnia stipulate dall'OCD e agevolate con il finanziamento regionale), in maniera indiretta, come trasferimento dell'aiuto al beneficiario finale, attraverso l'utilizzo di forme di compensazione di riduzione di costi consortili/associativi od assicurativi dovuti dal beneficiario a favore del OCD;
- fornire alla Regione Puglia in fase di rendicontazione finale:
 - prospetti e elaborazioni dati definitivi relativi alle polizze agevolate esclusivamente per lo smaltimento delle carcasse con l'indicazione del numero dei capi assicurati, numero dei certificati prodotti, valore assicurato, premio complessivo pagato, premio parametrato ammissibile al contributo statale di cui al D.lgs. n. 102 del 29/03/2004 e ss. mm e ii.;
 - prospetto riassuntivo delle somme riscosse con le forme di esazione deliberate dall'Assemblea;
 - quietanze di pagamento dei premi assicurativi delle polizze agevolate stipulate per la garanzia smaltimento carcasse;
 - qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo delle attività propedeutiche alla concessione del contributo regionale destinato al sostegno finanziario per le polizze agevolate in zootecnia;
- rispettare le norme sulla trasparenza degli aiuti (D.Lgs n. 33/2013);
- conservare la documentazione relativa all'aiuto regionale ricevuto e trasferito in maniera indiretta, come trasferimento dell'aiuto al beneficiario finale, attraverso l'utilizzo di forme di compensazione di riduzione di costi consortili/associativi od assicurativi dovuti dal beneficiario a favore del OCD, per un periodo di 10 anni dalla data di trasmissione della rendicontazione finale alla Regione Puglia.

Articolo 4
(Provvedimenti conseguenti a violazioni nelle responsabilità contrattuali)

1. Qualora nell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 3 l'OCD compia irregolarità od omissioni:
 - per le irregolarità sanabili, la Regione diffida l'OCD ad adempiere entro un termine indicato, in via ordinaria di 30 giorni. Se tali irregolarità non vengono sanate entro il termine predetto, saranno considerate irregolarità non sanate;
 - omissioni od irregolarità non sanabili o non sanate, comportano l'avvio, da parte della Regione, della procedura di revoca totale o parziale (in funzione dell'ampiezza dell'omissione o irregolarità contestata), del contributo erogato ed il recupero dello stesso.
2. In caso di irregolarità nello svolgimento dell'attività dovuti a dolo o colpa grave da parte dell'OCD o in caso di

gravi inadempimenti nell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 3, la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari procede alla revoca della presente convenzione.

Articolo 5

(Attuazione del Regolamento (UE) 679/2016)

1. L'OCD procede al trattamento dei dati dei propri associati, necessari a consentire l'esecuzione dell'attività prevista dall'articolo 2 della presente convenzione, in conformità all'articolo 6 del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Articolo 6

(Recesso unilaterale e risoluzione)

1. Le Parti hanno diritto a loro insindacabile giudizio e senza giustificazione di recedere dalla presente convenzione, in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi normativi o di opportunità.
2. La volontà di recesso unilaterale anticipato è comunicata formalmente dalla parte che intende recedere almeno sei mesi prima della data da cui intende far decorrere il recesso. La facoltà di recesso dell'OCD è, comunque, subordinata alla conclusione della gestione delle pratiche in corso.

Articolo 7

(Codice di comportamento)

1. Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, la Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2023, n. 85 ha adottato per il triennio 2023-2025 un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'ente, che prevede l'attuazione di misure specifiche atte a prevenire eventuali comportamenti corruttivi: la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e l'OCD dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con la DGR n. 1423 del 04 luglio 2014.
2. L'OCD si impegna a diffondere all'interno della propria struttura i contenuti del Codice presso i propri dipendenti, i propri consulenti e presso tutti coloro che operano nell'ambito delle attività di cui alla presente convenzione ed a vigilare sull'osservanza del Codice e delle disposizioni regionali in materia di anticorruzione e trasparenza, per quanto applicabili.
3. Al fine di assicurare il rispetto di quanto stabilito dall'art. 14 del Codice di comportamento, lo stesso Codice di comportamento viene inviato all'OCD tramite PEC dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.
4. La violazione degli obblighi disposti dal Codice di comportamento, per quanto applicabili da parte dell'OCD, comporta la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 8

(Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, in attuazione dell'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012)

1. Ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, in attuazione dell'articolo 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012, l'OCD _____ e le Società di servizio di cui esso eventualmente si avvale si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi a dipendenti della Regione, cessati dal servizio per qualsiasi motivo, che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 9
(Validità temporale)

1. La presente convenzione ha durata correlata alle norme regionali che consentono l'aiuto finanziario regionale per le polizze zootecniche agevolate. La decorrenza è dalla data di sottoscrizione.

Articolo 10
(Disposizioni finanziarie)

2. La presente convenzione non garantisce, negli esercizi finanziari correnti, l'agevolazione contributiva regionale, che dipende dalle risorse finanziarie disponibili contenute nel bilancio regionale e dalle norme ed atti applicativi vigenti.

Articolo 11
(Controversie)

1. Qualsiasi controversia relativa alla presente convenzione è devoluta alla competenza del Tribunale civile di Bari.

Articolo 12
(Spese contrattuali)

2. L'imposta di bollo è a carico dell'OCD.
3. La registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i..

Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (articolo 23, comma 1, D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PUGLIA

(FIRMA DIGITALE)

Organismo Collettivo di Difesa

(FIRMA DIGITALE)